

COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE



COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 14 DEL 19.08.2015

N. 14	OGGETTO: Individuazione del Comune di Fiorenzuola d'Arda quale Stazione Appaltante per l'espletamento della gara inerente l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell' ATEM PIACENZA 2 Est ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del DM del 12/11/2011, n. 226, come modificato dal DM del 20/5/2015, n. 106.	DATA 19.08.2015
-------	--	--------------------

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **DICIANNOVE** del mese di **AGOSTO** alle ore 10:30, su convocazione del Sindaco ai sensi dell'art. 50 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, con l'osservanza delle modalità prescritte dall'art. 125 della Legge comunale e provinciale T.U. 4 febbraio 1915 n. 148, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria (1° convocazione) nell'apposita sala del Palazzo Municipale.

Il Sig. Emanuele Pedrazzi in qualità di Sindaco assunta la presidenza dell'adunanza e riconosciutane la legalità, invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato, regolarmente iscritto all'ordine del giorno notificato con la convocazione, i consiglieri che, prima della trattazione dell'argomento, risultano essere:

		Presente / Assente
1	PEDRAZZI EMANUELE	Presente
2	BELLI ANGELO	Presente
3	MAZZASCHI PILAR	Presente
4	GASPARELLI NICHOLAS	Presente
5	BARILLI CLAUDIO	Presente
6	COSTA SIMONA	Assente
7	LUSIGNANI GABRIELE	Assente
8	MENEGHETTI LUCIANO	Presente
9	MAROSI MATTEO	Presente
10	POGGI LONGOSTREVI FILIPPO	Assente
11	ORSI CORRADO	Assente

Totale presenti: **7**

Totale assenti: **4**

Il Segretario Comunale Letizia Dott.ssa Ghezzi partecipa alla seduta e redige il relativo verbale, di cui la presente delibera costituisce parte integrante.

All'inizio della seduta sono stati designati a fungere da scrutatori i Consiglieri: Marosi Matteo, Meneghetti Luciano.

N. 14	OGGETTO: Individuazione del Comune di Fiorenzuola d'Arda quale Stazione Appaltante per l'espletamento della gara inerente l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell' ATEM PIACENZA 2 Est ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del DM del 12/11/2011, n. 226, come modificato dal DM del 20/5/2015, n. 106.	DATA 19.08.2015
-------	--	--------------------

In continuazione di seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 14, comma 1, del D.Lgs. n. 164/2000 stabilisce che: *"l'attività di distribuzione di gas naturale è attività di servizio pubblico. Il servizio è affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni. Gli enti locali che affidano il servizio, anche in forma associata, svolgono attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione, ed i loro rapporti con il gestore del servizio sono regolati da appositi contratti di servizio, sulla base di un contratto tipo predisposto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas ed approvato dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto";*
- l'articolo 15 del D.Lgs. n. 164/2000 ha fissato il *"Regime di transizione nell'attività di distribuzione del gas naturale";*
- l'articolo 23, comma 4, del D.L. n. 273/2005, convertito con L. n. 51/2006, ha stabilito che: *"i termini di durata delle concessioni e degli affidamenti per la realizzazione delle reti e la gestione della distribuzione di gas naturale ai sensi dell'articolo 11 della legge 28 novembre 1980, n. 784, e dell'articolo 9 della legge 7 agosto 1997, n. 266, sono prorogati fino al dodicesimo anno decorrente dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, oppure, se successiva, dalla data di entrata in vigore del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di approvazione delle risultanze finali dell'intervento";*
- l'articolo 46-bis, comma 2, del D.L. n. 159/2007, convertito con modifiche dalla L. n. 222/2007, come modificato dalla L. n. 244/07 nell'ambito delle disposizioni in materia di concorrenza e qualità dei servizi essenziali nel settore della distribuzione del gas naturale, stabilisce che con decreto dei Ministri dello sviluppo economico e per gli affari regionali e le autonomie locali, su proposta dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas e sentita la Conferenza unificata, sono determinati gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, a partire da quelli tariffari, secondo l'identificazione di bacini ottimali di utenza, in base a criteri di efficienza e riduzione dei costi;

- il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, con Decreto del 19 gennaio 2011 ha stabilito in 177 il numero degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale;
- il Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 21 aprile 2011 ha provveduto a definire le condizioni minime al cui rispetto sono tenuti i nuovi gestori di reti di distribuzione per un'adeguata gestione degli effetti occupazionali connessi alla trasformazione del settore gas;
- il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, con Decreto del 18 ottobre 2011 ha proceduto ad individuare i comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale;
- il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, con Decreto Ministeriale del 12 novembre 2011, n. 226, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27 gennaio 2012, dal titolo *"Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222"*, in vigore dal 11 febbraio 2012, prevede tempi e modalità per l'aggregazione dei Comuni in Atem, per l'individuazione del soggetto che gestisce la gara e per l'avvio del processo di indizione della gara stessa;
- l'Allegato 1 di cui al DM 19 gennaio 2011, con il quale sono stati stabiliti in 177 il numero degli ambiti territoriali minimi (Atem), ha individuato, per il territorio della Provincia di Piacenza, gli ATEM denominati "Piacenza 1 Ovest" e "Piacenza 2 Est";
- il DM 18 ottobre 2011 ha individuato i seguenti Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Minimo denominato "Piacenza 2 - Est", d'ora innanzi "ATEM PC2": Alseno; Besenzone; Bettola; Cadeo; Caorso; Carpaneto Piacentino; Castell'Arquato; Castelvetro Piacentino; Cerignale; Corte Brugnatella; Cortemaggiore; Farini; Ferriere; Fiorenzuola d'Arda; Gossolengo; Gropparello; Lugagnano Val d'Arda; Monticelli d'Ongina; Morfasso; Ottone; Podenzano; Ponte dell'Olio; Pontenure; Rivergaro; San Giorgio Piacentino; San Pietro in Cerro; Vernasca; Vigolzone; Villanova sull'Arda; Zerba; Bore; Pellegrino Parmense; Varsi;
- l'articolo 2, comma 1, del DM 226/2011, come modificato dal DM 20/05/2015, n. 106, stabilisce che *"gli Enti locali concedenti appartenenti a ciascun ambito demandano al Comune Capoluogo di provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la*

normativa vigente in materia di Enti locali, ferma restando la possibilità di demandare in alternativa tale ruolo ad una società di patrimonio delle reti, costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D.Lgs 18/08/200, n.267, ove presente. Nel caso in cui il Comune capoluogo di provincia non appartenga all'ambito, i sopra citati Enti locali individuano un Comune capofila, o la Provincia, o un altro soggetto già istituito, quale una società di patrimonio delle reti, al quale demandare il ruolo di stazione appaltante";

- l'articolo 2, comma 2, del DM 226/2011, come modificato dal DM 20/05/2015, n. 106, prescrive che *"il Comune capoluogo di provincia, qualora appartenente all'ambito, o la Provincia, negli altri casi, convoca, entro la data di cui all'allegato 1, come espressamente prorogata dalle norme vigenti, per il primo periodo di applicazione, gli Enti locali concedenti appartenenti all'ambito per gli adempimenti di cui al comma 1";*
- l'articolo 2, comma 4 del DM 226/2011, come modificato dal DM 20/05/2015, n. 106, stabilisce che *"la Stazione Appaltante prepara e pubblica il bando di gara e il disciplinare di gara, svolge e aggiudica la gara per delega degli Enti locali concedenti";*
- l'articolo 2, comma 5, del DM 226/2011, come modificato dal DM 20/05/2015, n. 106, prevede che: *"Salvo l'individuazione, da parte degli Enti locali concedenti, di un diverso soggetto, sempre con le modalità di cui al comma 1, la Stazione Appaltante cura anche ogni rapporto con il gestore del servizio, in particolare svolge la funzione di controparte nel contratto di servizio per delega espressa degli Enti locali concedenti ed è coadiuvata nella funzione di vigilanza e controllo da un comitato di monitoraggio costituito dai rappresentanti degli Enti locali concedenti appartenenti all'ambito per un massimo di 15 membri";*
- sulla scorta di quanto sopra esposto il Comune di Fiorenzuola d'Arda, essendo stato individuato quale Stazione Appaltante dall'Assemblea dei Sindaci dei Comuni facenti parte dell'ATEM PC2 convocata dalla Provincia di Piacenza in data 24.06.2105, si dovrà far carico di svolgere il ruolo di Stazione Appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM PC2;
- preso atto della nota della Regione Emilia Romagna (allegato 1), a firma del Direttore Generale del Settore Attività Produttive, Commercio e Turismo, pervenuta in data 23/07/2015 prot. Gen. n. 20194 del Comune di Fiorenzuola d'Arda, in risposta a specifico quesito (allegato 2) posto via e-mail in data 15/07/2015 h 11:04, con la quale si dà atto che i tempi per un eventuale intervento sostitutivo della Regione (11 settembre 2015) sono stati rispettati alla data dell'assemblea citata al punto precedente;

Tutto ciò premesso e considerato;

ACQUISITI, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulla proposta della presente deliberazione i pareri allegati e favorevolmente espressi;

CON voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai sette presenti tutti votanti,

DELIBERA

- Di confermare il Comune di Fiorenzuola d'Arda quale Stazione Appaltante dell'ATEM PIACENZA 2 EST, come indicato dall'Assemblea dei Sindaci dell'ATEM PIACENZA 2 EST, convocata dalla Provincia in data 24 giugno 2105, al fine di procedere all'affidamento mediante gara del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM PIACENZA 2 EST, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del DM 226/2011 e ss.mm.ii.;
- Di delegare, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del DM 226/2011 e ss.mm.ii., il Comune di Fiorenzuola d'Arda a preparare e pubblicare il Bando ed il Disciplinare di gara ed a svolgere ed aggiudicare la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale per l'ATEM PIACENZA 2 EST, entro i termini e nei modi previsti dalla legge;
- Di delegare, ai sensi dell'art. 2, comma 5, del DM 226/2011 e ss.mm.ii., il Comune di Fiorenzuola d'Arda, in quanto Stazione Appaltante, a:
 - a) curare ogni rapporto con il gestore entrante del servizio di distribuzione di gas naturale per l'intera durata della concessione,
 - b) svolgere la funzione di controparte nel contratto di servizio,
 - c) svolgere i compiti di vigilanza e controllo, avvalendosi del costituendo Comitato di Monitoraggio;
- Di conferire l'incarico al Comune di Fiorenzuola d'Arda di predisporre, mediante un processo partecipato e condiviso da tutti i Comuni facenti parte dell'ATEM, una bozza di convenzione, ex art.30 del TUEL, che regoli i meccanismi di governo della forma associata, per l'efficiente esercizio dei compiti inerenti alla predisposizione degli atti della procedura di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;
- Di individuare nel Sindaco o suo delegato, il soggetto legittimato a rappresentare con potere decisionali il Comune di Pellegrino Parmense all'individuazione di un accordo tra i vari Enti coinvolti nell'ATEM PIACENZA 2 EST in ordine alla bozza di convenzione da approvare, la quale definirà le regole di governo della forma associata.

- Di dare atto che il responsabile del procedimento di questa amministrazione è individuabile nella dott.ssa Arianna Belli, responsabile del Settore Tecnico di questo Comune;
- Di prendere atto che nessuna spesa grava sul comune di Pellegrino Parmense;
- Di trasmettere copia conforme della presente deliberazione al Comune di Fiorenzuola d'Arda, tramite posta elettronica certificata, con visto di esecutività in quanto rilevante ai fini degli atti di gara;
- Di dichiarare, con separata votazione unanime e palese dei sette presenti e votanti, per l'urgenza la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Pareri ex art. 49 D.Lgs n. 267/2000

N. 14	OGGETTO: Individuazione del Comune di Fiorenzuola d'Arda quale Stazione Appaltante per l'espletamento della gara inerente l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell' ATEM PIACENZA 2 Est ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del DM del 12/11/2011, n. 226, come modificato dal DM del 20/5/2015, n. 106.	DATA 19.08.2015
-------	--	--------------------

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto attiene alla regolarità tecnica si esprime:

- Non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità tecnica
 Parere favorevole
 Parere contrario per i seguenti motivi: _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
f.to Belli dott.ssa Arianna

Pellegrino Parmense, lì 14.08.2015

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto attiene alla regolarità contabile si esprime, ai sensi del secondo comma dell'art. 149 del D.Lgs.267/2000:

- Non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità tecnica
 Parere favorevole
 Parere contrario per i seguenti motivi: _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO
f.to Emanuele Pedrazzi

Pellegrino Parmense, lì 14.08.2015

Le determinazioni assunte vengono formalizzate nel presente verbale, che quindi viene così sottoscritto:

Il Presidente
f.to Emanuele Pedrazzi

Il Segretario Comunale
f.to Ghezzi Dr.ssa Letizia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La suesposta deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune da oggi addì 26.08.2015 e per 15 giorni, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Pellegrino P.se, lì 26.08.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Ghezzi Dr.ssa Letizia

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 26.08.2015 al 10.09.2015 e che contro la stessa non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Pellegrino P.se, lì 10.09.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Ghezzi Dr.ssa Letizia

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19.08.2015:

- () decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000);
(X) per dichiarazione di immediata esecutività (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000).

Pellegrino P.se, lì 26.08.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Ghezzi Dr.ssa Letizia

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Pellegrino P.se, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Ghezzi Dr.ssa Letizia